



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6627

Seduta del 04/07/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E AMBIENTALE A SCALA DI SOTTOBACINO IDROGRAFICO DEL TORRENTE BOESIO (VA) FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA) E DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DEL FIUME PO (PAI) NONCHÉ ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI E ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE INTERFERENZE E OCCUPAZIONI DI POLIZIA IDRAULICA

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Roberto Cerretti

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che, all'art. 15, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività comuni;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" che, all'art. 61, prevede, nelle competenze delle regioni, la definizione di "proposte per la formazione di programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici";
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 86, dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e l'art. 89 che conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 prevede, all'art. 55, la definizione da parte di Regione Lombardia del quadro delle conoscenze delle caratteristiche fisiche del territorio in materia di tutela ed uso delle acque e di difesa del suolo;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4, che:
 - all'art. 2, prevede, da parte di Regione Lombardia, la promozione e l'integrazione a scala di sottobacino idrografico, delle azioni tese alla tutela e alla salvaguardia del territorio regionale e delle acque superficiali e sotterranee;
 - all'art. 6, prevede la costruzione del "Quadro regionale delle conoscenze sulla difesa del suolo e sul demanio idrico fluviale", tramite l'integrazione e la raccolta unitaria delle informazioni anche relative alla consistenza, alle caratteristiche e all'utilizzo del demanio idrico fluviale e all'art. 8, che nell'ambito di tale quadro regionale delle conoscenze, Regione realizzi una specifica banca dati delle infrastrutture e delle reti infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico regionale e con le relative aree demaniali;
 - all'art. 18, dà la possibilità a Regione di stipulare convenzioni con i comuni o loro forme associative volte al migliore esercizio delle funzioni di Polizia idraulica, nonché per le attività di verifica delle occupazioni demaniali;
- la d.g.r. 15 dicembre 2021, n. XI/5714 "Riordino dei reticoli idrici di Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/4037 e dei relativi allegati tecnici" che definisce, all'Allegato E, le "Linee guida di Polizia Idraulica";

- il decreto d.u.o. 26 novembre 2007, n. 14313, pubblicato sul B.U.R.L. n. 251 del 10 dicembre 2007, con cui sono state approvate le Linee Guida regionali per la definizione di studi idrogeologici a scala di sottobacino idrografico;

CONSIDERATO che:

- nei territori della Comunità Montana Valli del Verbano si sono manifestate situazioni di criticità idraulica e idrogeologica lungo il Torrente Boesio ed i corsi d'acqua ad esso afferenti, in particolare, per il verificarsi di fenomeni di esondazione nel 2020 che hanno causato rischi per la popolazione, la viabilità e le attività economiche ed agricole - forestali;
- al fine di indirizzare al meglio gli interventi di prevenzione e riduzione del rischio idraulico e idrogeologico è necessario aggiornare il quadro delle conoscenze sul sottobacino del Torrente Boesio e affluenti relativamente all'individuazione e caratterizzazione dei pericoli (aree potenzialmente allagabili, aree in dissesto), al censimento delle opere di difesa esistenti ai fini della programmazione delle attività di manutenzione, al censimento dei manufatti di attraversamento e degli scarichi ai fini della verifica di compatibilità idraulica, alla ricognizione delle occupazioni delle aree del demanio volte al migliore esercizio delle azioni di polizia idraulica;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, Regione Lombardia e Comunità Montana Valli del Verbano convergono sulla necessità di stipulare un accordo di collaborazione per conseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ condividere e aggiornare lo stato delle conoscenze sulle condizioni idrauliche, idrogeologiche e ambientali del sottobacino del Torrente Boesio,
- ✓ identificare le problematiche esistenti,
- ✓ individuare le opere interferenti e le occupazioni nelle aree demaniali e nelle fasce di rispetto del Torrente Boesio e relativi affluenti,
- ✓ concordare le soluzioni tecniche necessarie per mitigare il rischio idrogeologico e migliorare la qualità ambientale dell'ambito fluviale;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità Montana Valli del Verbano per la redazione di uno studio idrogeologico, idraulico e ambientale a scala di sottobacino idrografico del Torrente Boesio (VA), finalizzato all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) nonché all'individuazione degli interventi e alla regolarizzazione delle interferenze e occupazioni di polizia idraulica, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concordato in tutte le sue parti dai soggetti contraenti;

PRESO ATTO della delibera della Comunità Montana Valli del Verbano n. 73 del 30 giugno 2022 con la quale viene approvato lo schema di accordo di collaborazione, come declinato nell'Allegato 1, e manifestata la disponibilità alla redazione dello studio di sottobacino di cui in oggetto;

RITENUTO OPPORTUNO prevedere il finanziamento di € 120.000,00 quale contributo di Regione Lombardia per la realizzazione di quanto previsto nell'accordo di collaborazione, data la competenza sul Torrente Boesio, appartenente al reticolo idrico principale;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art.107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par.2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dalla Comunità Montana Valli del Verbano, beneficiario delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite finalità di interesse pubblico, a scopo istituzionale di Regione Lombardia, volte ad alimentare, attraverso l'acquisizione di dati e approfondimenti tecnici, il quadro delle conoscenze da mettere a disposizione di tutti i soggetti pubblici per le attività di riduzione e mitigazione del rischio idraulico del territorio del sottobacino del Torrente Boesio;

VALUTATO, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO che l'importo di € 120.000,00, quale contributo regionale per le attività previste dall'accordo di collaborazione, trova copertura nel bilancio 2022-2024 sul capitolo 13237 per € 50.000,00 nello stanziamento di competenza 2022 e € 70.000,00 nello stanziamento di competenza 2024;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

legislatura;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, programma 9.1 – Difesa del suolo e, in particolare, il risultato atteso 184 “Pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (PAI, Direttiva Alluvioni) e sottobacino;

PRESO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comunità Montana Valli del Verbano per la redazione di uno studio idrogeologico, idraulico e ambientale a scala di sottobacino idrografico del Torrente Boesio (VA), finalizzato all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) nonché all'individuazione degli interventi e alla regolarizzazione delle interferenze e occupazioni di polizia idraulica, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'importo di € 120.000,00, quale contributo regionale per le attività previste dall'accordo di collaborazione, trova copertura nel bilancio 2022-2024 sul capitolo 13237 di cui € 50.000,00 nello stanziamento di competenza 2022 e € 70.000,00 nello stanziamento di competenza 2024;
3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Territorio e Protezione Civile la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
4. di demandare al Dirigente competente gli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge